m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0130341.09-11-2023

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UNITÀ DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

(D.M. 65/2023)

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di proposte progettuali da parte degli enti gestori delle scuole paritarie non commerciali del primo e del secondo ciclo

Sommario

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 3
ART. 2 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI 3
ART. 3 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI E RISORSE 4
ART. 4 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA 4
ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 5
ART. 6 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE 6
ART. 7 – CASI DI RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO 7
ART. 8 – TUTELA DELLA PRIVACY 7
ART. 9 – POTERE SOSTITUTIVO 7
ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 7
ART. 11 – AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO 7
ART. 12 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 7
ART. 13 – ULTERIORI INFORMAZIONI 8

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

L'investimento 3.1 "*Nuove competenze e nuovi linguaggi*" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, sono stati ripartiti i fondi, di cui linea di investimento 3.1 "*Nuove competenze e nuovi linguaggi*" Missione 4 – Componente 1, in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali e di quelle della regione Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano.

Il decreto ha specificato che, in relazione all'accesso alla citata linea di investimento 3.1 "*Nuove competenze e nuovi linguaggi*" da parte delle scuole paritarie non commerciali, nel limite delle risorse disponibili, si procederà con apposito avviso pubblico, demandando all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito l'adozione dei conseguenti atti.

Con il presente Avviso vengono, pertanto, definite le modalità di partecipazione e di presentazione delle proposte progettuali per l'attuazione della linea di investimento 3.1 "*Nuove competenze e nuovi linguaggi*" da parte delle scuole paritarie non commerciali.

Per tutti gli aspetti connessi alla progettazione e alla realizzazione degli interventi, non specificamente disciplinati nel presente Avviso, gli enti gestori delle scuole paritarie applicano le specifiche Istruzioni operative che saranno adottate per il finanziamento in questione.

ART. 2 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI

1. Possono presentare le proposte progettuali di cui al presente Avviso gli enti gestori delle scuole paritarie del primo e del secondo ciclo di istruzione che svolgono il servizio con modalità non commerciale, regolarmente registrate all'anagrafe del Ministero dell'istruzione e del merito sul sistema SIDI. Ciascun ente gestore può candidare un solo progetto, che coinvolge le relative sedi scolastiche non commerciali di propria competenza.
2. Gli enti gestori delle scuole paritarie devono essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
3. Gli enti gestori possono prevedere, in sede di candidatura, la costituzione di partenariati, con soggetti pubblici e privati, università, centri di ricerca, enti e organizzazioni che svolgono attività formative per il personale scolastico e per gli studenti. In caso di coinvolgimento di tali soggetti a titolo oneroso, sarà necessario rispettare tutti i requisiti giuridici e amministrativi previsti ai fini della rendicontazione delle azioni del PNRR.
4. All'atto della presentazione della candidatura il legale rappresentante dell'ente gestore di più sedi di scuole paritarie seleziona, nell'area "Progettazione", in corrispondenza del rispettivo Avviso, la scuola che avrà il ruolo di capofila per la gestione del progetto, le cui attività potranno essere svolte su tutte le rispettive sedi scolastiche di competenza.
5. L'Unità di missione del Ministero dell'istruzione e del merito si riserva di accertare in qualsiasi momento della procedura, anche tramite gli Uffici scolastici regionali di competenza, il possesso e il mantenimento del requisito di svolgimento del servizio con modalità non commerciali, a pena di revoca del finanziamento.
6. Gli enti gestori delle scuole paritarie, in quanto parte del sistema nazionale di istruzione, possono accedere ai finanziamenti di cui al presente Avviso a condizione che gli stessi abbiano fornito e aggiornato con cura e regolarità tutti i dati richiesti dal sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito per tutte le scuole paritarie di propria competenza. La trasmissione e il costante aggiornamento di tali dati costituiscono il presupposto per l'accesso e l'alimentazione delle relative piattaforme di gestione dei progetti del PNRR.

ART. 3 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI E RISORSE

1. Le attività finanziabili di cui al presente Avviso sono le seguenti:
   a) realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le *Linee guida per le discipline STEM*, adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 184 del 2023, nel rispetto del *target* M4C1-16 (almeno 8.000 sedi scolastiche che abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025);
   b) realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025).
2. Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo applicabili saranno dettagliate nelle Istruzioni operative, cui si fa più ampio rinvio, ai fini delle modalità di presentazione della proposta progettuale.
3. A ciascun ente gestore delle scuole paritarie del primo e del secondo ciclo di istruzione è assegnato uno specifico finanziamento, visualizzabile accedendo sulla piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti", di cui al successivo articolo 4, attribuendo una quota fissa pari a 5.000,00 euro e una quota variabile calcolata secondo il criterio di riparto di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, in proporzione al numero degli studenti riferiti all'anno scolastico 2022-2023, così come indicati dalle scuole paritarie nell'Anagrafe nazionale degli studenti e nella "Rilevazione sulle scuole – Dati Generali".

ART. 4 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

1. Gli enti gestori delle scuole paritarie del primo e del secondo ciclo di istruzione che svolgono il servizio con modalità non commerciale e che intendono presentare la propria proposta progettuale devono inoltrarla a partire dalle ore 15.00 del giorno 15 novembre 2023 ed entro e non oltre le ore **15.00** del giorno **15 dicembre 2023**, accedendo alla piattaforma di candidatura "Futura PNRR - Gestione Progetti", disponibile nell'apposita area riservata del portale del Ministero dell'istruzione e del merito, accessibile all'indirizzo *https://pnrr.istruzione.it* e compilando l'apposito formulario di candidatura sulla base delle procedure di cui al presente articolo.
2. Per ogni ente gestore sono abilitati, in automatico dal sistema, il legale rappresentante e il coordinatore delle attività didattiche ed educative che, selezionando il *link* "Futura PNRR – Gestione progetti" e utilizzando le credenziali SPID/CIE/eIDAS, potranno accedere alla piattaforma, selezionare l'avviso di riferimento all'interno della sezione "Progettazione" e procedere alla compilazione dei relativi campi. L'accesso alla "Progettazione" è riservato esclusivamente al profilo del dirigente/legale rappresentante e al Coordinatore delle attività didattiche ed educative della scuola selezionata con il ruolo di capofila, mentre nella fase di "Gestione" sarà possibile abilitare anche altre figure, coinvolte nell'attuazione del progetto.
3. La procedura di presentazione della candidatura si articola nelle seguenti fasi:
   a. selezionare, dopo l'accesso alla piattaforma da parte del legale rappresentante dell'ente gestore e la selezione nella sezione "Progettazione" dell'avviso di riferimento, la scuola che ricoprirà il ruolo di capofila per la gestione del progetto; dopo tale selezione la

proposta potrà essere compilata coltre che dal legale rappresentante anche dal coordinatore delle attività didattiche ed educative della scuola capofila;

b. compilare i campi con i dati necessari, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 3 e 4 delle Istruzioni operative;

c. procedere alla generazione del CUP sulla base dell'apposito template con il codice: **n. 2308001, nome del template: PNRR M4C1-3.1 – MIM – Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche**, inserendolo all'interno dello specifico campo della candidatura;

d. compilare i dati e le informazioni relativi alla proposta progettuale, secondo quanto previsto nelle citate Istruzioni operative;

e. firmare digitalmente la proposta progettuale candidata senza apportare alcuna modifica utilizzando la firma digitale remota in formato .p7m e caricarla sul sistema;

f. firmare digitalmente l'accordo di concessione senza apportare alcuna modifica, utilizzando la firma digitale remota in formato .p7m e caricarla sul sistema;

g. procedere all'inoltro della proposta progettuale e dello schema di accordo di concessione;

h. in fase di inoltro, superati i controlli di validità del file, al progetto sarà assegnato un numero identificativo, visibile sulla piattaforma e inviato all'indirizzo mail istituzionale della scuola capofila come effettivamente inserito sul sistema SIDI.

4. Gli enti gestori delle scuole paritarie non commerciali accertano, preventivamente, che il legale rappresentante e il coordinatore delle attività didattiche ed educative siano stati preventivamente comunicati e aggiornati nella "Rilevazione sulle scuole – Dati Generali" e sulla base delle relative abilitazioni richieste al competente Ufficio scolastico regionale.
5. Le scuole paritarie non commerciali devono provvedere a compilare entro la stessa scadenza per la presentazione della candidatura una apposita sezione denominata "Gestione dati contabili", disponibile sulla *homepage* di accesso della piattaforma "Futura Pnrr – Gestione progetti". In tale sezione il legale rappresentante di ciascun ente gestore partecipante è tenuto a comunicare i dati relativi al conto sul quale accreditare le quote di finanziamento, secondo le modalità stabilite, e il/i soggetto/i delegato/i ad operarvi. Tale dichiarazione, che deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante, è obbligatoria al fine dell'erogazione delle risorse.
6. Si precisa che le attività relative alla presentazione della candidatura sulla piattaforma non rientrano tra quelle retribuibili a valere sul progetto stesso.

ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Sono ammesse alla presente procedura selettiva le candidature dagli enti gestori delle scuole paritarie non commerciali del primo e del secondo ciclo che:
   a) provengano da scuole paritarie del primo e del secondo ciclo di istruzione che svolgono il servizio con modalità non commerciale, regolarmente registrate all'anagrafe del Ministero dell'istruzione e del merito sul sistema SIDI, secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente Avviso;
   b) presentino il formulario *on line* compilato in ciascuna sezione e il relativo accordo di concessione. Le candidature accettate sono esclusivamente quelle pervenute attraverso la piattaforma di candidatura "Futura PNRR – Gestione Progetti", disponibile nell'apposita area riservata del portale del Ministero dell'istruzione e del merito, accessibile all'indirizzo *https://pnrr.istruzione.it/*; non saranno accettate candidature trasmesse con altre modalità;
   c) prevedano attività coerenti con le Istruzioni operative dell'investimento in questione;
   d) provengano da scuole in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;

e) siano presentate attraverso la piattaforma di candidatura di cui alla lettera *b),* nel rispetto dei termini previsti dal presente Avviso per cui fa fede l'inoltro *on line*.

2. La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità dell'ente gestore alla presente procedura di selezione. Si rammenta, inoltre, che la gestione dei progetti, una volta autorizzati, avverrà digitalmente per il tramite della piattaforma di cui al comma 1, lettera *b)*, del presente articolo, e la piattaforma "*Scuola futura*".
3. Non sono ammesse a finanziamento:
   a) le proposte che non rispettino le condizioni previste dal comma 1 del presente articolo;
   b) proposte incomplete oppure ricevute dopo il termine di scadenza del presente avviso, oppure non conformi alle prescrizioni stabilite nel presente avviso;
   c) proposte che non rispettino le *milestone* e i *target* definiti all'atto della candidatura tramite sistema digitale di candidatura;
   d) proposte che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e che con osservino le condizionalità del PNRR e della relativa linea di investimento;
   e) proposte presentate da enti gestori che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
   f) proposte che risultino già finanziate con altri fondi europei, nazionali e regionali, ossia in violazione del divieto di "doppio finanziamento", ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
   g) proposte che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
   h) proposte per le quali non sia stato regolarmente sottoscritto l'Accordo di concessione.
4. Dopo la conclusione del termine per la presentazione delle candidature, l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito, sulla base delle risorse effettivamente disponibili, procede alla verifica circa il possesso dei requisiti di ammissibilità. In caso di esito positivo della verifica, il Coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR procede alla firma dell'Accordo di concessione. La stipula dell'Accordo di concessione è comunicata tramite indirizzo mail istituzionale della scuola paritaria capofila e sulla relativa piattaforma "Futura PNRR".

ART. 6 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Gli enti gestori delle scuole paritarie ammesse a finanziamento, in qualità di soggetti attuatori degli interventi autorizzati, dovranno garantire il rispetto di quanto previsto nei regolamenti europei e nelle norme nazionali sul PNRR, nelle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze e di quanto inserito nell'accordo di concessione con l'amministrazione titolare, nelle Istruzioni operative, osservando altresì gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), nonché gli obblighi relativi al rispetto del principio del DNSH.
2. Gli enti gestori delle scuole paritarie non commerciali ammessi a finanziamento dovranno poi presentare apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da un istituto bancario ovvero da parte di un intermediario finanziario non bancario, iscritto negli elenchi previsti dal decreto legislativo n. 385/1993 per un importo pari alla quota di risorse erogate a titolo di anticipazione.

ART. 7 – CASI DI RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Al fine di salvaguardare il raggiungimento, anche in linea prospettica, degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, di *milestones* e di *target* previsti per le progettualità selezionate, il Ministero dell'istruzione – Unità di missione per il PNRR potrà porre in essere tutte le iniziative necessarie a correggere e sanzionare le irregolarità, ovvero avvia le più opportune forme di riduzione o revoca dei contributi, come previsto dall'articolo 8 del medesimo decreto-legge n. 77 del 2021.
2. Tutti i casi di riduzione o revoca del contributo comportano l'obbligo per il Soggetto attuatore di restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni del Ministero dell'istruzione – Unità di missione per il PNRR, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

ART. 8 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati raccolti con le candidature saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679 del 2016, esclusivamente per le finalità contenute nel presente avviso. Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione. Il Responsabile del trattamento è l'Unità di missione per il PNRR.
2. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241.

ART. 9 – POTERE SOSTITUTIVO

1. Qualora a seguito di attività di monitoraggio il Ministero dell'istruzione riscontri criticità nell'esecuzione di un intervento rientrante nel presente investimento, tale da compromettere i *target* e *milestone* previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, è attivata la procedura descritta dall'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Responsabile del procedimento è il dott. Andrea Bollini, dirigente dell'Ufficio di coordinamento della gestione presso l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.

ART. 11 – AZIONI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO

1. Al fine di supportare gli enti gestori delle scuole paritarie beneficiarie sia nella fase di candidatura sia nella fase di attuazione degli interventi, sono previste specifiche azioni di accompagnamento amministrativo e tecnico.
2. Gli enti gestori delle scuole paritarie non commerciali del primo e del secondo ciclo possono richiedere informazioni e chiarimenti sul presente Avviso esclusivamente tramite l'apposito applicativo presente nell'area riservata sulla piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti" utilizzando la funzione "Assistenza".

ART. 12 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le controversie derivanti dal presente avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Regione Lazio o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ART. 13 – ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti e alle Istruzioni operative specifiche per l'investimento.
2. L'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento delle dichiarazioni rese e nelle ipotesi di mere imperfezioni formali.
3. L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa. La trasmissione delle proposte progettuali da parte delle scuole non impegna il Ministero a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte né ad alcun indennizzo di sorta.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Firmato digitalmente da
MONTESARCHIO SIMONA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE